

Anno XXXIX

REPUBBLICA ITALIANA

N. 62 Speciale
Agricoltura



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 22 AGOSTO 2008

Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ



PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.08.2008, n. 749:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione dei bandi pubblici per l'attuazione della misura 114. "Accreditamento delle strutture erogatrici del Servizio di Consulenza Agricola".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Vista la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il documento "Linee guida

sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 14 febbraio 2008;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/2008, ha definitivamente approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Visto il decreto ministeriale n. 1205 del 20 marzo 2008 concernente "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo del lo Sviluppo Agricolo (FEASR)";

Dato atto che in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSR si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali. Si fa espressa riserva di modifica dei presenti bandi, aggiornandoli con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni e per le quali sono in corso di emanazione i relativi provvedimenti;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico regionale per l'attuazione della Misura 114 "Accreditamento delle strutture erogatrici del Servizio di Consulenza Agricola" così come di seguito indicato e come riportato nel documento "allegato 1" alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale:

Dato atto che sono state esperite le procedure di concertazione con le parti economiche e sociali ed con gli Enti pubblici interessati, e recepite, ove compatibili le relative osservazioni;

Ritenuto dar mandato al Dirigente assegnatario della gestione della misura di provvedere con propri atti a definire, in esecuzione del suddetto bando e previa verifica della copertura finanziaria, i termini di presentazione delle domande, la modulistica per la presentazione delle istanze da parte delle strutture erogatrici del Servizio di Consulenza, nonché l'emanazione di ulteriori specifiche disposizioni organizzative, procedurali necessarie per consentire un efficace svolgimento del procedimento attuativo della misura interessata;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Sostegno Imprese Agricole ed il Direttore dell'Area Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, hanno espresso per quanto di propria competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e legittimità del presente provvedimento;

Dato atto che lo stesso è un atto di ordinaria amministrazione e comunque indifferibile ed urgente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

in conformità con le premesse

- di approvare il bando pubblico regionale Misura 114 "Accreditamento delle strutture

erogatrici del Servizio di Consulenza Agricola" come riportato nel documento "allegato 1" alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

- di dar mandato al Dirigente assegnatario della gestione della misura di provvedere con propri atti a definire, in esecuzione del suddetto bando e previa verifica della copertura finanziaria, i termini di presentazione delle domande, la modulistica per la presentazione delle istanze da parte delle strutture erogatrici del Servizio di Consulenza, nonché l'emanazione di ulteriori specifiche disposizioni organizzative, procedurali necessarie per consentire un efficace svolgimento del procedimento attuativo della misura interessata;
- che il presente provvedimento è un atto di ordinaria amministrazione e comunque indifferibile ed urgente;
- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Il presente provvedimento è definitivo e avverso il medesimo è ammesso, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel *B.U.R.A.*, il ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato 1: Accreditamento delle strutture erogatrici del Servizio di Consulenza Agricole a Forestale (SCA)

Segue allegato

Documento composto da n.
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. **749** del **4 AGO. 2008**

ALLEGATO 1

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Carlo Massaccesi
*Carlo Massaccesi*Regione Abruzzo PSR 2007-2013
 MISURA 114

Accreditamento delle strutture erogatrici del Servizio di Consulenza Agricola e Forestale (SCA)

Avviso pubblico

1. Obiettivi

La Regione Abruzzo, nell'ambito delle azioni rivolte alla valorizzazione delle potenzialità delle imprese agricole e al miglioramento della loro competitività, prevede un sostegno per l'utilizzo di un Servizio di Consulenza Aziendale (SCA), da parte degli imprenditori agricoli e forestali, finalizzato al rispetto dei criteri di gestione obbligatoria (CGO), delle buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), nonché dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale. Scopo di tale sostegno è quello di favorire l'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste per l'ottemperanza ai criteri ed alle norme della "condizionalità" (reg. CE 1782/03) e della sicurezza sul lavoro e promuovere le conoscenze e le competenze per lo sviluppo delle aziende agricole e forestali

La misura viene applicata sull'intero territorio regionale.

A tale scopo, vengono individuate tre tipologie di servizi di consulenza così articolate:

A. Consulenza per Ottemperanza (livello minimo obbligatorio), che prevede:

- 1) applicazione della "condizionalità": criteri di gestione obbligatoria (CGO) e buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) di cui agli artt. 4 e 5 e agli allegati III e IV del Reg. CE 1782/03 ed in particolare in materia di:
 - sanità pubblica, salute delle piante e degli animali;
 - protezione dell'ambiente;
 - benessere degli animali;
 - mantenimento dei terreni agricoli in buone condizioni agronomiche ed ambientali mediante le rotazioni colturali e le diverse pratiche agricole.
- 2) applicazione dei requisiti di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. Consulenza per lo Sviluppo Agricolo, che prevede:

- 1) consulenza per ottemperanza (come sopra definita);
- 2) supporto alle scelte gestionali e produttive con l'obiettivo della qualità e dell'innovazione organizzativa e tecnologica;
- 3) sostegno alla commercializzazione dei prodotti agricoli e della selvicoltura, compresa l'informazione sulle opportunità di nuovi sbocchi di mercato;
- 4) potenziamento delle opportunità di crescita delle aziende offerte da una gestione efficiente e compatibile, dallo sviluppo della multifunzionalità e della diversificazione delle produzioni e delle attività.

COPIA
 CONFORME ALL'ORIGINALE
 IL DIRIGENTE
 Dott. Gaetano Valente
 - 4 AGO. 2008

- 4 AGO. 2008

IL DIRIGENTE
 Dott. Gaetano Valente

C. Consulenza per lo Sviluppo Forestale, che prevede:

- 1) consulenza per ottemperanza (come sopra definita);
- 2) supporto alle scelte gestionali e produttive con l'obiettivo della qualità e dell'innovazione organizzativa e tecnologica;
- 3) sostegno alla commercializzazione dei prodotti della selvicoltura, compresa l'informazione sulle opportunità di nuovi sbocchi di mercato;
- 4) potenziamento delle opportunità di crescita delle aziende offerte da una gestione efficiente e compatibile, dallo sviluppo della multifunzionalità e della diversificazione delle produzioni e delle attività;
- 5) incentivazione della programmazione e dell'attuazione degli interventi selvicolturali

2. Beneficiari

Ai fini della iscrizione in apposito elenco di soggetti accreditati per lo svolgimento del Servizio di Consulenza Aziendale, possono partecipare al presente avviso i soggetti privati costituiti in forma di società, associazione, anche temporanea, e nelle altre forme associative consentite per l'esercizio della libera professione, in possesso dei requisiti dettagliati ai punti successivi del presente bando.

3. Requisiti minimi

La richiesta può riguardare una o più tipologie di consulenza di cui alle lettere **A B C** del punto **1.** del presente bando.

Alla data di presentazione della domanda di accreditamento, i soggetti richiedenti devono:

- a) avere l'attività di consulenza e assistenza alle aziende agricole tra gli scopi statuari e/o nell'oggetto sociale;
- b) essere in regola con gli obblighi civili e fiscali nonché con il pagamento delle imposte, tasse ed oneri contributivi; (DURC)
- c) disporre di un responsabile tecnico, nominato con atto dell'organo amministrativo, in possesso di tutti i requisiti di seguito specificati:
 - inquadramento pertinente con la funzione svolta, possesso di diploma di scuola media superiore a carattere agrario (perito agrario, agrotecnico, geometra o equipollente) e/o diploma di laurea in scienze agrarie, forestali, ambientali, delle preparazioni alimentari, delle produzioni animali, medicina veterinaria, ed equipollenti;
 - esperienza, con particolare riguardo agli aspetti della condizionalità, come consulente aziendale e/o in attività riferibili al sistema della conoscenza in agricoltura nel settore agricolo o forestale;

Il responsabile tecnico, che sia o meno anche tecnico dello stesso staff, può svolgere tali funzioni presso un solo soggetto richiedente l'accreditamento.

L'esperienza lavorativa nell'ambito della consulenza aziendale e delle altre attività del sistema della conoscenza in agricoltura viene documentata mediante la presentazione di un dettagliato curriculum professionale sottoscritto dall'interessato.

Nel curriculum professionale si deve riportare, inoltre, l'eventuale partecipazione ad iniziative formative in tema di condizionalità (corsi di formazione/aggiornamento, seminari, convegni, ecc.), in qualità di docente/allievo/utente.

- d) disponibilità di uno staff tecnico da impiegare direttamente nell'erogazione di servizi di consulenza aziendale, composto da almeno tre tecnici. I tecnici dovranno avere i titoli di studio specificati nel seguito, distinti per tipologia di servizio prestato.

REGIONE ABRUZZO
CONSIGLIO REGIONALE

IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Valente

- 4 AGO. 2008

IL DIRIGENTE

Dott. Gaetano Valente

2 di 7

- Per l'erogazione dei servizi del Tipo A i tecnici dovranno essere singolarmente in possesso di diploma di scuola media superiore a carattere tecnico (perito agrario, agrotecnico, geometra o equipollente) e/o diploma di laurea in scienze agrarie, forestali, ambientali, delle preparazioni alimentari, delle produzioni animali, medicina veterinaria, ed equipollenti. Inoltre almeno uno dovrà avere una formazione specifica relativamente alla normativa vigente inerente la sicurezza sul lavoro, per la consulenza di cui al punto 2;
- Per l'erogazione dei servizi di Tipo B i tecnici, in aggiunta ai profili specificati per il servizio di tipo A, dovranno avere almeno un laureato in discipline economiche, per la consulenza relativa al punto 3;
- Per l'erogazione dei servizi di Tipo C i tecnici, in aggiunta ai profili specificati per il servizio di tipo B, dovranno avere almeno un laureato in materie forestali;
- In tutti i casi i tecnici dovranno avere un'esperienza lavorativa di almeno un anno nell'ambito della consulenza aziendale; l'iscrizione all'albo professionale di riferimento da almeno un anno sostituisce il possesso dell'esperienza.

Il tecnico può svolgere tale funzione nell'ambito dello staff tecnico di un solo soggetto richiedente l'accreditamento

L'esperienza lavorativa nell'ambito della consulenza aziendale viene documentata mediante la presentazione di un dettagliato curriculum professionale sottoscritto dall'interessato.

Nel curriculum professionale ciascun operatore dello staff tecnico deve documentare, inoltre, l'eventuale partecipazione ad iniziative formative secondo l'oggetto della consulenza cui è preposto (corsi di formazione, aggiornamento, seminari, convegni, ecc.), in qualità di allievo/utente.

Nel caso in cui lo staff tecnico sia privo di specifiche professionalità indispensabili per la consulenza in qualche campo, il soggetto richiedente dovrà dimostrare, al momento della presentazione della domanda di riconoscimento, l'acquisizione di tali professionalità mediante la sottoscrizione di un accordo preliminare di collaborazione con soggetto specializzato la cui attività fondamentale abbia per oggetto il campo nel quale l'organismo richiedente non dispone di competenze e professionalità. All'atto di accreditamento tutti gli accordi preliminari vanno convertiti in accordi definitivi, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURSA dei soggetti accreditati, pena la decadenza dell'accreditamento stesso.

Non sono considerati ammissibili i rapporti, di qualunque tipo, che si trovino in situazioni di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale, come descritto al successivo punto 4.

- e) Tenere una contabilità separata relativa al servizio in questione (A, B e C);
- f) Garantire una gestione amministrativa del servizio mediante personale/strumenti adeguati e deve disporre di spazi e strumenti tecnici adeguati ai contenuti specifici della consulenza (sale riunioni, strumenti per proiezioni, computer, sw specialistici) Sono richiesti:
- almeno una professionalità contabile/amministrativa;
 - la disponibilità di almeno un locale per le attività tecniche in Regione Abruzzo;
 - adeguate attrezzature informatiche e non, necessarie allo svolgimento delle attività.

COMUNE DI
 REGIONE ABRUZZO
 2008

2008

IL DIRIGENTE
 Dott. Gaetano Napolitano

- g) Fornire informazioni per il monitoraggio e la verifica delle attività, anche utilizzando pacchetti gestionali specifici;
- h) Garantire l'impegno di tutto il personale in carico, a partecipare alle attività formative e di supporto, organizzate o riconosciute dalla Regione Abruzzo, nonché l'impegno ad attenersi agli indirizzi programmatici e di coordinamento della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo.

4. Incompatibilità

Non possono presentare domanda di accreditamento i soggetti che:

- gestiscono direttamente o indirettamente fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale. Sono ritenuti incompatibili i Centri di Assistenza Agricola (CAA), il relativo personale, le società di servizi di cui all'art. 12 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 27/03/2001 e s.m.i. nonché eventuali altri organismi da essi promossi o partecipati. L'organismo di consulenza non può avvalersi di Enti o società o professionisti che collaborino a qualsiasi titolo con i CAA di cui al Decreto Legislativo 27/05/1999, n° 165 e s.m.i.
- i soggetti che esercitano attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura
- hanno titolarità, rappresentanza legale o partecipazione finanziaria relativamente all'impresa agricola beneficiaria;
- i dipendenti, con contratto di lavoro di qualsiasi natura, e i collaboratori dell'azienda agricola beneficiaria.

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori delle società che presentato domanda di accreditamento ai fini del presente bando e delle società di cui essa si avvale:

- a) non devono aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati finanziari;
- b) non essere rinviati a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari;
- c) non aver commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di aiuti, contributi, sovvenzioni, premi comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
- d) non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16;

Non possono presentare domanda i soggetti pubblici.

5. Punteggio minimo

Ai soggetti che presenteranno domanda di accreditamento verrà attribuito un punteggio, conformemente a quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del PSR della Regione Abruzzo.

I soggetti saranno accreditati se raggiungeranno un punteggio minimo di 40 punti, ottenuti sommando i punti delle categorie sotto elencate (su nessuna categoria si dovrà ottenere 0 punti, pena l'esclusione)

CONFERMA AUTOGRAFICA
IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Valtelle
- 4 lug. 2008
4 ABU. 2008

IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Valtelle

Verranno assegnati i seguenti punteggi:

Categoria 1 (punteggio massimo 60 punti): *Valutazione delle capacità professionali e gestionali*

- Per ogni unità di personale tecnico componente lo staff di consulenti
 - Se in possesso di diploma di scuola media superiore *punti 5*
 - Se in possesso di laurea magistrale *punti 10*
 - Iscrizione al relativo albo professionale *punti 5*

Categoria 2 (punteggio massimo 40 punti): *Capacità infrastrutturali e logistica*

- Per ogni sede nella Regione Abruzzo ad esclusivo utilizzo della struttura di consulenza superiore al numero minimo di 1 *Punti 10*
- Per ogni postazione operativa superiore alla prima (postazione di lavoro con Personal Computer, relativi software e strumenti hardware accessori) ad esclusivo utilizzo della struttura di consulenza *Punti 3*
- Possesso della Certificazione di Qualità *Punti 5*

6. Predisposizione elenco soggetti accreditati

In esito al presente avviso, la Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo, provvederà all'esame delle domande pervenute verificando la presenza dei requisiti minimi di idoneità indicati al punto 3.

In caso di documentazione carente che non implichi la mancanza dei previsti requisiti minimi di idoneità, il servizio S.I.A. della Direzione Agricoltura chiede le necessarie integrazioni fissando, a tal fine, il termine entro il quale vanno prodotte le integrazioni richieste

Al termine dell'istruttoria i soggetti ritenuti idonei verranno inseriti nell'elenco dei soggetti accreditati che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, unitamente al Catalogo di offerta dei servizi.

Per ogni servizio proposto verrà indicata una descrizione dettagliata dello stesso, le modalità di erogazione, la durata, il personale impiegato, la localizzazione, il costo.

La spesa massima ammissibile per ogni servizio, differenziata per tipologia A, B o C, sarà stabilita in sede di approvazione del bando per i beneficiari.

Annualmente l'elenco sarà aggiornato a seguito di iscrizione di nuovi soggetti che hanno fatto richiesta di accreditamento entro il 15 gennaio oppure di cancellazione e/o modifica dell'offerta dei soggetti accreditati oppure cancellazione dei soggetti che hanno perso i requisiti minimi o che hanno rinunciato. L'elenco aggiornato va nuovamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il riconoscimento dell'accREDITAMENTO non impegna, in alcun modo, la Regione Abruzzo nei confronti dei soggetti erogatori di consulenza, sia con riferimento agli interventi previsti dalla misura 114 del PSR, sia di altri interventi presenti e futuri.

COPIA
CONFERIRE ALL'ORIGINALE
IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Valentini
E-4 ABU. 2008

4 AGO. 2008



IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Valentini

7. Presentazione delle domande:

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di accreditamento su apposita modulistica, debitamente compilata e reperibile sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura, sottoscritta dal richiedente o suo legale rappresentante, indirizzata alla Direzione agricoltura della Regione Abruzzo via Catullo 17 Pescara, servizio S.I.A., entro la data che sarà stabilita con successiva determinazione dirigenziale, a mezzo raccomandata A.R., o consegnata direttamente all'ufficio protocollo.

Per data di presentazione si intende quella del timbro postale di partenza in caso di raccomandata A.R. o quella di consegna negli altri casi.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- 1) copia dello statuto e/o atto costitutivo del soggetto richiedente;
- 2) copia della delibera o dell'atto di designazione relativo alla nomina del responsabile tecnico;
- 3) il proprio catalogo dell'offerta del servizio (specifica dettagliata del servizio, durata, personale, localizzazione e costo)
- 4) copia degli accordi preliminari di collaborazione se previsti
- 5) curricula professionali in forma di autocertificazione, di tutto il personale (compreso quello previsto da accordi preliminari di collaborazione), interessato al servizio SCA, sottoscritti da ciascun soggetto interessato; ciascun curriculum dovrà indicare specificatamente, tra le altre informazioni, i titoli di studio conseguiti, le specializzazioni, gli incarichi assolti, le esperienze lavorative fatte e le attività formative alle quali ha partecipato con riferimento alla consulenza aziendale o nelle altre attività del sistema della conoscenza agricola, nonché la dichiarazione di situazione individuale di non incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale come riportata al punto 4 oltre a quella di disponibilità a partecipare alle attività di cui al punto 3. lettera h;
- 6) Fotocopia del documento d'identità relativo sia al richiedente che a tutti i soggetti impegnati nel servizio SCA e sottoscrittori di curriculum;
- 7) Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC); in attesa della sua emanazione è accettabile, ai fini di quanto richiesto al punto 3 lettera b, una autocertificazione. Il DURC andrà comunque presentato appena disponibile.
- 8) Autocertificazione riguardante il possesso di cui alle lettere e,f, del precedente punto 3;
- 9) Dichiarazione attestante il libero accesso ai servizi da parte di tutti gli imprenditori agricoli interessati;
- 10) Dichiarazione attestante la disponibilità a fornire informazioni per il monitoraggio e la verifica delle attività anche utilizzando pacchetti gestionali specifici.

Le attestazioni relative ai precedenti punto 8, 9, 10 andranno fornite con la modulistica regionale predisposta.

8. Controlli:

I controlli effettuati sulle domande di riconoscimento si distinguono in amministrativi e controlli in loco.

I controlli amministrativi sono esaustivi di tutte le verifiche da compiere in fase istruttoria ed hanno come oggetto la verifica del possesso dei requisiti minimi di idoneità. I controlli amministrativi sono effettuati dal servizio SIA della Regione Abruzzo su tutte le domande presentate.

I controlli in loco consistono in sopralluoghi effettuati preliminarmente all'accreditamento a quei soggetti che abbiano avuto già positiva l'istruttoria amministrativa. Il soggetto

accreditato è tenuto a collaborare con gli incaricati del controllo e deve consentire l'accesso ai locali interessati, fornendo tutte le informazioni ed i documenti richiesti.

Qualora nel corso dei controlli in loco, venisse accertata la mancanza, anche parziale, dei requisiti minimi previsti e dichiarati, viene bloccata la procedura di accreditamento.

Dopo l'accREDITAMENTO saranno comunque previsti controlli in loco per la verifica del mantenimento dei requisiti minimi, pena la revoca dell'accREDITAMENTO.

La procedura di revoca prevede:

- 1) la notifica al titolare o legale rappresentante del soggetto erogatore la consulenza a mezzo A.R. della contestazione del venir meno dei requisiti minimi d'idoneità e/o delle condizioni previste per l'erogazione del servizio, con l'invito a fornire chiarimenti o a sanare le inadempienze entro il termine di 30 gg; tale comunicazione costituisce l'avvio del procedimento di revoca;
- 2) la verifica in base ai chiarimenti forniti e/o alla documentazione relativa all'eliminazione delle inadempienze contestate;
- 3) il provvedimento definitivo di avvenuta sanatoria di inadempienze oppure di revoca dell'idoneità e conseguente accREDITAMENTO. Tale provvedimento sarà notificato a mezzo raccomandata A.R. al soggetto interessato il quale, secondo modalità e termini indicati nella raccomandata di notifica, potrà proporre eventuale ricorso;.

9. Disposizioni finali:

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda la PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, nonché ai regolamenti comunitari interessati e norme nazionali e regionali di riferimento

COPIA
CONFORME ALL'ORIGINALE
IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Valentini
- 4 AGO. 2008

IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Valentini

4 AGO. 2008

IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Valentini